



Il tempo libero dalla guerra: Le Case del Soldato

Incontro di Irene Guerrini

L'intervento illustrerà questa tipologia di iniziativa, sviluppata all'interno delle Forze Armate italiane (particolarmente nell'Esercito).

Sostenuta dai Comandi e inquadrata nell'Intendenza Generale, fu ideata e realizzata dai cappellani e dai preti soldato, perlomeno nel primo biennio, con lo scopo di allestire luoghi di ritrovo nei quali i soldati potessero trascorrere il tempo libero dalla guerra, in un ambiente controllato dalle gerarchie militari, e sicuro da influenze pacifiste.

Nello stesso tempo erano un luogo nel quale far filtrare i temi della propaganda in un ambiente più rilassato e informale. Nell'ultimo anno di guerra l'influenza del clero castrense diminuì, e le Case entrarono a far parte del complesso delle iniziative di organizzazione del consenso e di assistenza ai soldati promosse dal nuovo Comando Supremo.

Sarà fatto un cenno anche alle Case del Soldato aperte nel Paese, e all'attività di istituzioni quali la YMCA, la quale organizzò e finanziò molte Case del Soldato.